

Omicidio Rea: Parolisi indagato per omicidio volontario

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



Ascoli Piceno , 21 giugno - Un omicidio irrisolto ma, come ogni processo, vede una sua evoluzione discrezionale da parte degli inquirenti. Il passo formale di oggi è l'iscrizione di SALVATORE PAROLISI nel registro degli indagati. Quindi, non si tratta più di "persona informata sui fatti" bensì di presunto colpevole per l'omicidio volontario della 29enne MELANIA REA, che ha lasciato vedovo lo stesso caporalmaggiore.

Ma è stato proprio lui il colpevole o c'è qualcuno che, dietro la sua sagoma, nasconde la responsabilità per la morte della donna?

L'iscrizione del marito tra gli indagati, oggi farebbe presumere un'altra svolta processuale sul caso. Ma a soli 2 mesi dal ritrovamento del cadavere della donna (uccisa a coltellate e ritrovata nel BOSCO DELLE CASERMETTE di Ripe di Civitella, provincia di TERAMO), [MORE]non possiamo dimenticare le due dichiarazioni dei familiari della moglie di Parolisi.

Quella del fratello di MELANIA, Michele, che affermò di aver visto in Salvatore "lo stesso dolore che provava lui negli occhi" e quella della signora Vittoria, madre di MELANIA, che affermò, neanche 1 mese fa, " Ho piena fiducia in Salvatore e so che è innocente".

Inneggabile che la verità in un omicidio può essere tutto ed il contrario di tutto; ad oggi si attende solo di ritrovare per meticolosa cura degli inquirenti, qualche prova che riesca a definire realmente di chi

sia la responsabilità della morte della donna.

Innocentisti affermano che la relazione extraconiugale di PAROLISI con la soldatessa di Montebello, Ludovica P. non potrebbe essere così determinante da aver innestato nell'uomo l'impulso omicida, del resto facendo mancare alla bimba le cure della madre naturale. Altri, colpevolisti, affermano invece che basterebbe, o che comunque non sia da escludere.

Al momento, dopo l'interrogatorio iniziale a cura di Umberto Monti (PM di Castello di Cisterna, che lo tenne 8 ore sotto torchio giorni e giorni fa) Salvatore attende il 24 giugno, per il prossimo colloquio con gli inquirendi di ASCOLI PICENO. Ora, lui e la suocera Vittoria si prendono cura della figlioletta rimasta orfana di madre e si trovano a FRATTAMAGGIORE (Na). Il resto, come afferma Parolisi, "si vedrà, perchè io apprendo di essere indagato ma con la giusta serietà e serenità di esserlo". Gentile e W. Biscotti, legali difensori di Salvatore, ora tendono la corda dell'arco: si tratterà davvero di lavorare per una pista che inseguia la verità a tal punto da farla saltare fuori, dimostrando l'innocenza di un padre che ha tradito la moglie in passato (il che, non è neppure reato perseguibile) ma non ha ucciso.

Anna INGRAVALLO

In foto, SALVATORE PAROLISI, da immagine archivio estr. www.ilmattino.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/omicidio-rea-parolisi-indagato-per-omicidio-volontario/14657>